



MEDIAZIONE INTERCULTURALE DI COMUNITÀ (MED - 102)

OBIETTIVO

Per una cittadinanza attiva e una comunità accogliente, la mediazione interculturale di comunità è un servizio volto a sostenere l'integrazione e l'inclusione dei cittadini con background migratorio residenti in un Comune o un Quartiere, mettendo a disposizione delle mediatrici interculturali con presenza costante, le quali favoriscono la conoscenza dei servizi presenti sul territorio, delle procedure e una reciproca comprensione.

METODOLOGIA

Questo modello di intervento delinea un servizio destrutturato, dall'impostazione estremamente flessibile, nel quale le strategie e le attività sono definite di volta in volta, unitamente agli operatori referenti, e in maniera personalizzata sulla base delle caratteristiche, dei bisogni e delle esigenze dei singoli contesti e beneficiari. Il perimetro di azione della mediatrice di comunità non si esaurisce nell'ambito del Servizio Sociale, ma include la collaborazione con un'ampia gamma di servizi territoriali, quali i servizi scolastici, servizi culturali e religiosi, servizi ricreativi e sportivi, etc. Per ogni richiesta, serve una progettazione specifica tra il coordinatore del servizio di mediazione interculturale e gli operatori referenti.

DESCRIZIONE

Le mediatrici di comunità svolgono il proprio ruolo frequentando i luoghi formali e informali del territorio, presenziando alle iniziative e agli eventi di potenziale interesse, modulando con flessibilità la loro azione in relazione alle esigenze dei servizi e degli stessi utenti.

L'attenzione delle mediatrici è rivolta non solo alle persone/famiglie con background migratorio e all'interlocuzione con i servizi, ma è anche orientata alla creazione di legami con la comunità, allargando lo sguardo verso le altre famiglie -anche italiane- che abitano il territorio al fine di favorire processi e pratiche di integrazione e inclusione.

Le mediatrici sono presenti settimanalmente ad uno sportello (in un luogo da definire) in cui hanno l'occasione di informare, orientare, accompagnare le persone e aiutarle a comprendere l'offerta e l'organizzazione dei servizi territoriali; d'altra parte, coadiuvano i servizi nella lettura dei bisogni dei cittadini, segnalando le situazioni critiche e collaborando con le altre figure professionali per la definizione dei possibili interventi.

DESTINATARI/E

Comuni della Provincia di Bergamo.

MEDIATORI/MEDIATRICI

Équipe di mediatori interculturali di diverse origini con un'esperienza pluriennale nell'ambito sociale.

DURATA

Il pacchetto può essere organizzato partendo dalle esigenze specifiche del quartiere o del Comune. Si consiglia un periodo di sperimentazione medio-lungo, almeno di **1 anno**, per permettere alla figura di conoscere i servizi e gli utenti ed essere riconosciuta. Indicativamente servirebbe un impegno di almeno **10 ore settimanali**.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e da remoto per alcuni colloqui.

LUOGO

Presso uno luogo da definirsi.

SI SEGNA LA CHE

Per richiedere maggiori informazioni o un preventivo del servizio scrivere a nada.charara@cooperativaruah.it